

#merito&bisogno



Sgravi contributivi per chi assume giovani



Team Economico @ Palazzo Chigi

3 novembre 2016



Decontribuzione e formazione



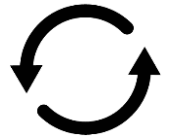
- **Decontribuzione per le aziende che assumono giovani** dopo uno stage post diploma o post laurea: **sgravio di 3 anni del 100%** fino a un **massimo annuo di 3.250 euro**

Con questo intervento:

- Si premiano le aziende che ospitano i ragazzi in stage, in alternanza scuola-lavoro o in apprendistato durante il percorso di studi
- Si abbrevia la transizione tra scuola e lavoro, una delle cause dell'alta disoccupazione giovanile
- Si afferma il contratto a tutele crescenti come lo strumento di inserimento nel mondo del lavoro
- Si riduce il costo del lavoro per i giovani, senza intaccare le loro aspettative pensionistiche



Che cosa cambia



PRIMA

- Esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato:
 - per tutte le assunzioni a tempo indeterminato effettuate **dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016**
 - per **2 anni**, nella misura del **40%** dell'ammontare dei contributi a carico del datore di lavoro, fino a un massimo di **3.250** euro su base annua

DOPO

- Esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o di apprendistato:
 - per **i giovani** che abbiano svolto con lo stesso datore percorsi di alternanza **scuola-lavoro** o periodi di apprendistato durante il percorso di studi (formazione vera)
 - dal **1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018**
 - per **3 anni 100%** dell'ammontare dei contributi a carico del datore di lavoro fino a un massimo annuo di **3.250** euro



I capisaldi dell'intervento



- Colmare il gap tra scuola/università e mondo del lavoro e ridurre la disoccupazione giovanile:
 - **incentivare le imprese** che scommettono sui giovani e investono nella loro formazione professionale
 - **ridurre** in maniera significativa i **costi del lavoro giovanile** (se si tratta di lavoro stabile)
 - rendere il **contatto a tutele crescenti** lo strumento principale per l'assunzione di chi entra nel mondo del lavoro, al posto di stage sottopagati e false partite Iva



Chi ne beneficia



- **I giovani**, attraverso due canali principali:
 - intraprendono percorsi di formazione più vicini alla domanda delle aziende
 - hanno maggiori opportunità di essere assunti con contratti stabili grazie allo sgravio contributivo
- **Le aziende** che scommettono sui giovani e attraverso la loro formazione investono indirettamente in maggiore produttività e diffusione di nuove tecnologie



Risposta alle critiche



- *Così si uccide l'apprendistato*
 - ✓ L'intervento non interferisce con l'apprendistato perché:
 1. l'incentivo vale anche per il contratto di apprendistato
 2. l'apprendistato duale (durante il corso di studi) vale come condizione di accesso all'incentivo
- *Perché vale solo per gli stage curricolari?*
 - ✓ Ne possono godere tutti, sia chi va a lavorare dopo le scuole superiori sia gli studenti delle scuole superiori che vanno all'università e fanno uno stage curricolare in azienda
 - ✓ L'intervento vuole indurre le aziende a smettere di assumere giovani con stage (extracurricolari) sottopagati dopo la fine di scuola o università; se vogliono l'incentivo devono accoglierli durante gli studi e poi trasformarli in tempo indeterminato o apprendistato



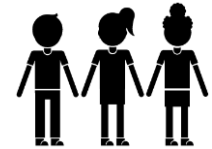
Confronto internazionale



- In molti paesi ci sono misure che favoriscono il passaggio tra scuola e lavoro (si pensi al modello duale tedesco)
- Il nostro paese ha iniziato da poco ad avvicinare la scuola e l'università al mondo del lavoro con l'alternanza obbligatoria e gli Its
- L'intervento usa la leva della decontribuzione per compiere un altro passo importante in questa direzione



In parallelo: giovani e fondi europei



	Occupazione Sud	Bonus Giovani
Tipologia	Incentivo ai datori di lavoro in 8 regioni italiane (Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Abruzzo, Molise e Sardegna) che assumono giovani disoccupati con contratti a tempo indeterminato o di apprendistato	Incentivo ai datori di lavoro su tutto il territorio nazionale che assumono giovani non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (c.d. NEET)
A chi è rivolto	1) Giovani tra i 15 e i 24 anni 2) Disoccupati con più di 24 anni se privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi	1) Neet iscritti a garanzia giovani tra i 15 e i 24 anni 2) Neet iscritti a garanzia giovani tra i 24 ed i 29 anni, privi di impiego da almeno 6 mesi
Durata decontribuzione	12 mesi per assunzioni effettuate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017	12 mesi per assunzioni effettuate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017
Entità	Sgravio totale (tetto di 8.060 euro) dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro (cumulabile con altre tipologie di incentivi)	A) Sgravio totale (tetto di 8.060 euro) dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato B) Sgravio al 50% (tetto di 4.030 euro) dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per lavoratore assunto con contratto a tempo determinato
Stanziamiento complessivo	530 milioni di euro per le 8 regioni del Sud a valere sui fondi strutturali europei politiche attive "PON-SPAO"	200 milioni euro su fondi programma "Garanzia Giovani"

I nuovi incentivi per i giovani saranno gestiti da un'unica agenzia, la nuova **Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)** creata dal Jobs Act